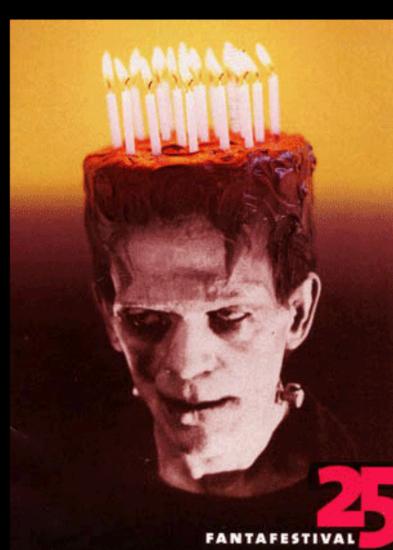


25 CANDELINE (NERE) PER IL FANTAFESTIVAL

Un report inconcludente del vostro devoto Nino G. D'Attis



"Tantissimo piacere, e commozione, nell'aver rivisto Kurando, Garnera, il POrcoddena, Baritonale, e poi nel contesto del Fantafestival altri amici come il mitico Macellaro (conoscete i Macelleria Mobile di Mezzanotte?), Ishiro, etc. etc.

Insomma ppeddiwe che vi voglio un sacco di bene, e non bisogna mollare. MAII"

(Emerenziano Paronzi, phantaingnphato)

1. Giovedì (aperitivi, ricchi premi e Colt spianate).

Roma, 7 luglio 2005. L'appuntamento con l'esimio Dottor Kurando e la gentilissima Shizuko è per le 20:00, all'ingresso del cinema Embassy in via Stoppani. Ho tempo per un Martini pariolino, seduto accanto a un giovane squalletto del mercato immobiliare e alla sua ultima vittima, un'attricetta di soap che vorrebbe «As-so-LU-TA-MENTE» entrare in possesso di un villino a schiera libero su tre lati, tre livelli di cui uno seminterrato da 350.000 cucuzze. Lui le soffia magnanimo un «Sarà tuo, te lo giuro» che avrebbe strappato un applauso a Lee Strasberg. Lei cinguetta: «Oh!» e già mi immagino la musica, i titoli di coda, l'attesa delle casalinghe per la prossima puntata.

Si baceranno?

Entreranno in intimità?

Si separeranno dopo trenta indimenticabili secondi di coito alla missionaria sponsorizzato da una nota ditta di materassi a molle anallergici?

Più di ogni altra cosa: lui le rifilerà vigliaccamente un tugurio di quart'ordine per poi vantarsene con i colleghi?

Ho fatto uno squillo a Capanna: «Andrea, abbiamo due inviti per la festa di compleanno del Fantafestival, raggiungi as soon as.» L'Uomo dice «Ok.» e si fionda sul posto in tempo record mentre il marciapiede si popola di gorilla, facce abbronzate dai riflettori, miniabiti neri trasparenti che mettono in risalto il definitivo trionfo del perizoma sulla ragione.

"È l'inganno smascherato del catalogo. Che non esiste, come è impossibile la copula."

(Carmelo Bene)

Dieci minuti di voyeurismo senza dialers, poi i nostri contatti in casa PhantaPhilm Group si materializzano. Abbracci, bacetti, pacche cameratesche, consegna degli inviti in bustine arancio fosforescente. «Potrebbe esserci sotto il classico trucco» spara Kurando. «Tipo che con questi in mano avremo accesso solo al primo livello del party, chessò...l'aperitivo!»

FANTAFESTIVAL E CINECITTÀ CINEMA

**hanno il piacere di
invitarLa al 25° compleanno del
FANTAFESTIVAL**

Ci sono un paio di sculture di Carlo Rambaldi (un Alien che farebbe la sua porca figura nella casa-studio di registrazione di Andrea). C'è la proiezione in anteprima nazionale del western psichedelico *Blueberry* di Jan Kounen con Vincent Cassel, Juliette Lewis e Michael Madsen. Tratto da Jean Giraud, detto Moebius, mica Bonelli. Prima però il cocktail – buffet che a sua volta precede il consueto rito del «Si premiano tra di loro».

Avvistiamo Pintaldi. Avvistiamo Ravaglioli. Kurando sostiene che abdiceranno. «E allora avremo un Fantafestival Anno Zero, un reset utile, salutare, necessario.» Abdicare è umano, penso. Perseverare è diabolico, riflette probabilmente il cameriere quando gli chiedo di versarmi il terzo bicchiere di vino nel giro di sessanta secondi.

Primo boccone amaro: dal programma è stato epurato *A History of violence*, il nuovo film di Cronenberg ora appaltato dalla lobby veneziana. Sempre più nella fossa, cazzarola! Passiamo al dolce: tiramisù, please. Neanche il tempo di fumare mezza sigaretta in veranda che già ci dirottano in sala, criminalmente esposti a getti d'aria condizionata da Grand Tour a nord ovest di Spitsbergen tutto compreso (anche il rischio di una congestione). Sul podio: fata azzurrina un po' tardona (*Impero della celluloida ed etica di cartapesta**, per dirla con le parole di James Ellroy). Non fa in tempo a chiedere un minuto di silenzio per le vittime delle bombe a Londra che già squillano dieci cellulari in simultanea. Dopo il (finto) raccoglimento, le premiazioni: a Claudio Argento, produttore, grazie di tutto eccetera. A Pupi Avati, regista di tre soli horror nell'arco di una lunga (e altrimenti irrilevante) carriera. A Claudio Simonetti per tutte le colonne sonore che ci ha fatto ascoltare («Quest'anno io e Dario Argento festeggiamo trent'anni di sodalizio artistico, da *Profondo Rosso* a *Jennifer*, il suo ultimo film realizzato in America e in uscita ad ottobre»). A Rambaldi, creatore di mostri e mostriattoli: «Gli americani sono più forti. Quando in Europa riusciremo a sviluppare delle coproduzioni importanti, saremo anche noi competitivi.» A Sergio Stivaletti, passato (perché?) dal reparto effetti speciali alla poltrona di regista.

Momento commovente (a 12 mesi esatti dall'ultimo avvistamento): dal nulla, spunta la mole del Sempre Nostro Alfredo Mastropasqua.

«Ragazzi, ieri ho visto *Buio Omega* restaurato, vi manderò il pezzo appena possibile.»

Gli crediamo?

Si spengono le luci: parte un filmato montato coi piedi che riassume la storia del Fantafestival attraverso una carrellata di sequenze tratte da grandi classici. Ecco Vincent Price. Ecco Boris Karloff. Ecco Klaus Kinski e i Bava, padre e figlio. *Le Voyage sur la lune*, *Profondo Rosso*, *Alien*, *La Piccola bottega degli orrori* versione Frank Oz, *The Texas Chainsaw Massacre* (un maledetto corto circuito pintaldiano: scorrono le immagini del remake firmato nel 2003 da Marcus Nispel ma una didascalia le attribuisce all'originale del 1974 di Tobe Hooper). Stendo un velo pietoso sul commento musicale: mah!

Poi la sala si svuota (colpa della temperatura freezer?), comincia il film e Kurando ghigna: «Siamo alla frutta.»

2. Venerdì (Licantropia, Licantropia, tutti i Fantafestival ti porti via).

Nella Golf bianca targata Frosinone di Davide Catallo, direzione piazza Don Bosco, Cinecittà 2, tra la Tuscolana e la Palmiro Togliatti. Molto lontano dalla nostra zona di pascolo, dice la tavola 58 del Tuttocittà. Attraversiamo incroci, zone a traffico limitato, vie squarciate dai lavori per la linea Metro C ascoltando un nastro con le prime cose dei Motorpsycho.

Sigarette. Accendino a gas. Bottiglia di Montepulciano d'Abruzzo. Cielo a pecorelle.

Ieri ho conosciuto Christian Lelli, ex proprietario del cinema Overlook, «ottima persona, uno con buone idee in testa» secondo il Dottor Kurando. «Lelli potrebbe tirar fuori il Fanta dalle sabbie mobili. Non quest'anno, però. Al momento ha ancora le mani legate.»

Nell'ottobre del 2004, Lelli è stato complice del PhantaPhilm Group nell'allestimento della maratona *8 Ore de sangue (e de paura)*, esperienza indipendente e senza sponsor che Herr Doktor riassume così: «Per questo esistono serate di nicchia come le nostre, che mandano affanculo i grandi numeri e si spaccano in quattro per far stare bene le persone. Per fargli

trascorrere una serata di gustose risate tra amici! Di chiacchiere divertite, di visioni collettive spettacolari. Perché il massimo rispetto se lo meritano gli spettatori e non il Fantafestival! »

L'arena allestita in piazza Don Bosco è una soluzione infelice. Un rischio, una patata bollente...chiamatela come vi pare. Fuori dal centro, fuori dalla tradizionale sala cinematografica, con un programma che se non offre il nulla assoluto, poco ci manca.

Sin City e *Star Wars Episodio 3 – La vendetta dei Sith?* Già visti nell'ultimo mese, grazie. *Occhi di cristallo* di Puglielli lo trovi in Dvd e nel circuito Peer2peer. *Amsterdamed* di Stapel è annata 1988 e perfino all'epoca faceva schifo. *Il Caricatore* di Cappuccio-Gaudio-Nunziata e *Nella mischia* di Gianni Zanasi stanno ad un festival consacrato al fantastico come la castità a Peter North. Lo zoccolo duro bofonchia, si lamenta, si indigna: «Faranno davvero l'anteprima di Romero? A questo punto, tutto può succedere.»

Questa sera: *Licantropia (Ginger Snaps 3)*, produzione canadese, regia di Grant Harvey, «Cinque euro di biglietto e neanche una zinna!» chiosa un fantafolle. Il film, prequel di una serie avviata nel 2000 dalla sceneggiatrice Karen Walton e dal regista John Fawcett sembra un remake dell'ultra-soporifero *Il Deserto dei tartari* di Valerio 'Due Palle' Zurlini tratto da Buzzati. Appena più vivace di *Two Sisters* di Kim Jee-Woon (anche qui due sorelle e una maledizione), e tuttavia incagliato nelle maglie di una standardizzazione del genere che ha portato negli ultimi anni all'ibrido 'Horror formato famiglia'.

«Non se ne può più» dice Catallo. «Patinato e digitale: ecco quanto stanno spacciando per rinascita dell'horror. Idee zero, realizzazione su scala industriale e noia, noia, noia!»

Più della pellicola, colpisce in negativo l'assenza quasi totale dello spirito collettivo dei fantafedelissimi: quest'anno siamo tutti spenti, sfrattati, tutti pesci fuor d'acqua. Le battute faticano ad uscire di bocca, l'amarizza sommerge l'entusiasmo e forse questa è (purtroppo) la fine di un'epoca. Piazza Don Bosco è un ghetto lontano in cui i mefistofelici Pintaldi & Ravaglioli hanno voluto rinchiudere chi ha fatto la loro fortuna.

Un evento dell'Estate Romana? Come definizione è davvero grossa, specialmente se accompagnata da sparate di tal genere:

"Questi venticinque anni sono volati via in fretta, forse perché siamo rimasti attaccati alle ali del nostro pipistrello che vola veloce e mantiene sempre alto il suo standard. Sono felice di vivere questo secondo millennio e di scoprirne ogni giorno le grandi mutazioni che caratterizzano tutti i settori dell'informazione e delle scoperte scientifiche. Ritengo che il nostro compito, che ci siamo prefissi nel lontano 81, sia quello di continuare un accurato lavoro di ricerca nel variegato mondo del fantastico per poter offrire al pubblico, che ci ha sempre seguito con immutato entusiasmo, proposte nuove e stimolanti."

(l'intero delirio, a firma Adriano Pintaldi, lo trovate qui: http://www.romeguide.it/reporter/index.php?sez=articolo_tutto&id=5614).

Una rinascita è possibile, certo. Ma, per ripetere le parole del Dottor Kurando, sarà necessario azzerare tutto, sostituire i direttori, l'ufficio stampa, e consegnare all'oblio le promesse non mantenute delle ultime edizioni. «L'essenza del Fanta siamo noi, il pubblico, e se il Fanta andrà a cagare noi comunque ci saremo. E sosterremo sempre ogni buona iniziativa!»

Un compleanno? Non c'è niente da festeggiare, ragazzi. Pochi gemiti e rimbocchiamoci le maniche.

Fondamentale: <http://www.unamanolavalaltra.it/public/phpbb2/>

Istituzionale: www.fantafestival.org

FANTAFESTIVAL 2005: prime notizie certe

2005-06-22 - Salve a tutti cari adepti; già da qualche giorno circolano programmi e date relative alla venticinquesima edizione del Fantafestival, ma fonti ufficiali ci hanno fornito tutte le notizie che al momento possono essere ritenute CERTE e che smentiscono parte di quanto annunciato da altri. Naturalmente, all'ultimo minuto, tutto può succedere, ma per ora sappiate che...

Il XXV Fantafestival si svolgerà a Roma dall'8 al 17 luglio in un'arena di circa 500 posti allestita a Piazza Don Bosco. Il luogo scelto sarà L'UNICO in cui avverranno le proiezioni (niente sdoppiamenti tra una multisala e l'altra, quindi, come era prassi degli ultimi anni) che - approssimativamente - inizieranno attorno alle 21/21:30.

Per quanto riguarda il programma, gli unici film confermati al momento (ore 01:45 di mercoledì 22 giugno) sono 'Licantropia' (che crediamo sia, in originale, 'Ginger Snaps Back: The Beginning') di Grant Harvey e - a detta della nostra fonte - "un filmone della Moviemax".

Sul fronte ospiti si sono avute conferme da Dario Argento e Carlo Rambaldi, mentre sono ancora in corso le trattative per portare al Fantafestival Malcolm McDowell (quasi certo), Ridley Scott (ancora tutto da vedere) e altri.

Sappiate che riceveremo dalle fonti ufficiali tutti i vari aggiornamenti organizzativi e di programma, che pubblicheremo al volo appena nuove notizie certe giungeranno ai nostri capienti padiglioni auricolari.

Filippo

FANTAFESTIVAL 2005 - aggiornamento: ecco il programma

2005-06-27 - Salve a tutti cari adepti. Ecco un aggiornamento sostanzioso sul XXV Fantafestival che - lo ricordiamo - si svolgerà a Roma dall'8 al 17 luglio presso l'arena Fantafestival (500 posti) a Piazza Don Bosco.

Come ho già scritto, nei giorni scorsi circolavano su internet informazioni e programmi che sono stati poi in gran parte smentiti dai fatti. Quelle che pubblichiamo sulla MMG sono notizie che ci arrivano DIRETTAMENTE da fonti CERTE, giorno per giorno.

Quello che SURETTE è il programma, che comprende film ormai sicuri al 99%; le pellicole indicate per gli ultimi due giorni (16 e 17 luglio) sono ancora in forse, in attesa di conferma.

Venerdì 8 luglio

Licantropia

(Ginger Snaps Back: The Beginning) di Grant Harvey, con Katharine Isabelle e Emily Perkins; concorso/anteprima

Sabato 9 luglio

Nella mente di un serial killer

(Mindhunters) di Renny Harlin, con Val Kilmer e Christian Slater; concorso/anteprima

Domenica 10 luglio

Amityville Horror

(The Amityville Horror) di Andrew Douglas, con Ryan Reynolds e Melissa George; concorso/anteprima

Lunedì 11 luglio

Never Die Alone

(id.) di Ernest R. Dickerson, con DMX e Michael Ealy; concorso/anteprima

Martedì 12 luglio

Blueberry

(id.) di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Michael Madsen; concorso/anteprima

Mercoledì 13 luglio

La terra dei morti viventi

(Land of the Dead) di George A. Romero, con Simon Baker e Asia Argento; concorso/anteprima

Giovedì 14 luglio

Fear of the Dark

(id.) di K.C. Bascombe, con Kevin Zegers e Linda Purl; concorso/anteprima

Venerdì 15 luglio

A History of Violence

(id.) di David Cronenberg, con Viggo Mortensen e Maria Bello; concorso/anteprima

Sabato 16 luglio

La fabbrica di cioccolato

(Charlie and the Chocolate Factory) di Tim Burton, con Johnny Depp e Freddie Highmore; concorso/anteprima

La sposa cadavere

(The Corpse Bride) di Tim Burton, animazione a passo-uno; concorso/anteprima

Domenica 17 luglio

The Interpreter

(id.) di Sydney Pollack, con Nicole Kidman e Sean Penn; concorso/anteprima

Nei venerdì e sabato della manifestazione è prevista la proiezione di due pellicole (alle anteprime appena segnalate verrà abbinato uno dei seguenti film, in un ordine ancora da stabilire: Arancia Meccanica, Tenebre, Non si sevizia un paperino, Buio omega, Il marchio di kriminal, La setta, Blade Runner, The Hitcher), mentre nei giorni feriali ogni titolo verrà preceduto da tre cortometraggi.

In data ancora da specificare dovrebbero essere presentati anche due film prodotti dalla Pablo: Il caricatore e Nella mischia.

Per finire, per quanto riguarda gli ospiti è stata confermata la presenza di Malcolm McDowell, oltre a Dario Argento e Carlo Rambaldi. Sono inoltre in atto le trattative per portare al Fantafestival 2005 anche Christopher Lee e George A. Romero.

Restate in ascolto per ulteriori ed imminenti aggiornamenti, con eventuali conferme e smentite.

Filippo

FANTAFESTIVAL 2005 - aggiornamento: PROGRAMMA DEFINITIVO

2005-07-05 - Da un po' di anni a questa parte è sempre così. Quando trapelano le prime notizie, il Fantafestival sembra una rassegna in grado di far nascondere in un angolo buio, a piangere, anche Cannes: tutte le sale di Roma e provincia occupate contemporaneamente, anteprime a go-go con esclusive mondiali, interplanetarie, universali, roba per cui verrebbero pure da Plutone; tutti i sarti del Lazio in crisi per il confezionamento frenetico di tappeti rossi, presentazione di film che non sono stati ancora pensati dagli stessi autori, pellicole che usciranno nei comuni circuiti solo dopo due anni, chicche introvabili di cui esiste solamente una copia conservata agli Uffici sotto una piramide di vetro e sorvegliata 24 ore su 24 dalla S.W.A.T. di Los Angeles. Naturalmente ogni pellicola verrebbe proiettata alla presenza del cast e della troupe al completo, compresi i loro discendenti ed avi di tre generazioni; l'unico evento su cui c'è qualche dubbio è la presentazione di una copia restaurata a norme THX di 'Jesus Christ Superstar' alla presenza di Gesù Cristo, che non si sa mai se verrà solo perché tutti gli alberghi del centro Italia sarebbero occupati dall'intero mondo del cinema, diretto a quello che a tutti gli effetti è un FANTAFANTAFESTIVAL.

Poi, piano piano, un ospite previsto dà forfait, una pellicola in anteprima si rende irripetibile, qualche sala ricorda di avere altri impegni e così via, fino a che - quando ormai manca solo una manciata di giorni all'inizio della rassegna - arriva il programma definitivo del fantafestival...

Come vedrete, il programma ufficiale - rispetto alle indicazioni che ci sono state fornite precedentemente - si inserisce perfettamente in quel "1%" di probabilità che prevedeva possibili ritocchi alla lista di pellicole presenti. Ricordo che - al di là di mini-rassegne collaterali e di una serata ad inviti prevista al cinema Embassy - il vero XXV Fantafestival si svolgerà a Roma dall'8 al 17 luglio presso l'arena Fantafestival (500 posti) a Piazza Don Bosco.

Ricordo inoltre che quelle che pubblichiamo sulla MMG sono notizie che ci arrivano DIRETTAMENTE da fonti CERTE.

Vabbè, bando alle cazzate, ecco quello che *dovrebbe* essere il programma definitivo:

Venerdì 8 luglio

Licantropia

(Ginger Snaps Back: The Beginning) di Grant Harvey, con Katharine Isabelle e Emily Perkins

Sabato 9 luglio

Blade Runner

(id.) di Ridley Scott, con Harrison Ford e Sean Young

Al film di Scott verranno abbinati dei cortometraggi d'autore, tra i quali sarà possibile assistere ai filmati brevi girati anche da David Cronenberg

Domenica 10 luglio

L'alieno

(The Hidden) di Jack Sholder, con Kyle MacLachlan e Michael Nouri

Lunedì 11 luglio

Never Die Alone

(id.) di Ernest R. Dickerson, con DMX e Michael Ealy

Martedì 12 luglio

Blueberry

(id.) di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Michael Madsen

Mercoledì 13 luglio

La terra dei morti viventi

(Land of the Dead) di George A. Romero, con Simon Baker e Asia Argento

Giovedì 14 luglio

Occhi di cristallo

(id.) di Eros Puglielli, con Luigi Lo Cascio e Desislava Tenekedjieva

Venerdì 15 luglio

Amsterdamed

(id.) di Dick Maas, con Huub Stapel e Monique van de Ven

Incidenti

(id.) di Miloje Popovic, Toni Trupia e Alos Ramon Sanchez, con Lando Buzzanca e Silvia Ferreri

Sabato 16 luglio

Arancia Meccanica

(A Clockwork Orange) di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell e Patrick Magee

Il caricatore

(id.) di e con Eugenio Cappuccio e Massimo Gaudioso

Domenica 17 luglio

Dellamorte Dellamore

(id.) di Michele Soavi, con Rupert Everett e Anna Falchi

Nella mischia

(id.) di Gianni Zanasi, con Marco Adamo e Daniel Alesi

Tra gli ospiti, sono previsti Dario Argento (il 13), Luigi Lo Cascio ed Eros Puglielli (14 luglio), cast e produttore de Il caricatore (16 luglio), Anna Falchi e Michele Soavi (17 luglio).

Le proiezioni avranno inizio intorno alle ore 21.

Per concludere, vi invitiamo a dare un'occhiata allo **spot della rassegna**, realizzato in totale autonomia dal volenteroso appassionato Pierluca di Pasquale, che ha in questo modo dimostrato il suo affetto ad un festival che sembra in tutti i modi non voler ricambiare l'amore che lo circonda da anni...

Filippo

FANTAFESTIVAL 2005: ulteriori modifiche al programma (che du' palle...)

2005-07-06 - Ulteriori modifiche al programma del XXV Fantafestival, le 15:44 del sostituzioni di alcune pellicole nei giorni 9, 10 e 17 luglio. Aggiornato alle 15:40 del 6 luglio (ormai mi tocca mettere pure l'orario...), il programma definitivo *dovrebbe* essere il seguente:

Venerdì 8 luglio

Licantropia

(Ginger Snaps Back: The Beginning) di Grant Harvey, con Katharine Isabelle e Emily Perkins

Sabato 9 luglio

Sin City

(id.) di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Mickey Rourke e Bruce Willis

Alta tensione (IN FORSE)

(Haute Tension) di Alexandre Aja, con Cecile de France e Maiwenn Le Besco

Domenica 10 luglio

Star Wars Episodio III - La vendetta dei sith

(Star Wars Episode III - Revenge of the Sith) di George Lucas, con Hayden Christensen e Ewan McGregor

Lunedì 11 luglio

Never Die Alone

(id.) di Ernest R. Dickerson, con DMX e Michael Ealy

Martedì 12 luglio

Blueberry

(id.) di Jan Kounen, con Vincent Cassel e Michael Madsen

Mercoledì 13 luglio

La terra dei morti viventi

(Land of the Dead) di George A. Romero, con Simon Baker e Asia Argento

Giovedì 14 luglio

Occhi di cristallo

(id.) di Eros Puglielli, con Luigi Lo Cascio e Desislava Tenekedjieva

Venerdì 15 luglio

Amsterdamed

(id.) di Dick Maas, con Huub Stapel e Monique van de Ven

Incidenti

(id.) di Miloje Popovic, Toni Trupia e Alos Ramon Sanchez, con Lando Buzzanca e Silvia Ferreri

Sabato 16 luglio

Arancia Meccanica

(A Clockwork Orange) di Stanley Kubrick, con Malcolm McDowell e Patrick Magee

Il caricatore

(id.) di e con Eugenio Cappuccio e Massimo Gaudioso

Domenica 17 luglio

Blade Runner

(id.) di Ridley Scott, con Harrison Ford e Sean Young

Storie di fantasmi cinesi

(Sinui Yau-man) di Chung Siu-Tung, con Leslie Cheung e Joey Wong

Sorry guys: purtroppo non potremo urlare cose irripetibili ad Anna Falchi...

Filippo

FANTAFESTIVAL 2005 - FANTATRUFFA

2005-07-11 - Inevitabili novità dall' Arena maledetta: Il Fantafestival è morto, e non è una battuta.

Al posto dei rimanenti film previsti (tranne 'Blueberry') verranno proiettati 'Se mi lasci ti cancello', 'Million Dollar Baby', 'Manuale d'Amore', 'Crimen Perfecto' e altri.

Come già scritto qualche giorno fa, il XXV Fantafestival era partito sparando titoli ed ospiti incredibili, si è ridimensionato in un programma di "pochi ma buoni" con anteprime attesissime (Cronenberg, Romero, Burton) per poi ridursi - giorno dopo giorno - ad un programmino in cui l'unico faro nella notte era costituito da 'La terra dei morti viventi'.

Questa, però, è storia di ieri.

Come sia stato possibile finire da 'La sposa cadavere', 'A History of Violence' e 'Land of the Dead' a 'Manuale d'amore' è presto detto: in un' escalation di prese per il culo da parte del fulcro dell'organizzazione del XXV Fantafestival (che da adesso in poi chiameremo "Fantatruffa", anche per non confondere quest'ultima pagliacciata miserabile con le glorie passate della rassegna), infatti, il responsabile dell' arena - Christian Lelli - ha saputo neanche la tanto sospirata ed attesa pellicola di George Romero.

A questo punto il buon Lelli ha deciso - giustamente - di troncare di netto lo svolgimento della Fantatruffa sostituendola con una programmazione di continui film "da arena", sia per l'insensatezza del tutto (con quale faccia avrebbe potuto comunque a chiamare "Fantafestival" una rassegna di film scelti soltanto in base alla disponibilità della pellicola, completamente al di là del genere trattato?), che per salvare il salvabile (economicamente parlando). Già, perché a chi ha gestito l' arena sono andati tutti gli oneri dell'operazione ma nessun onore; gli sono state promesse pellicole da favola e poi si è ritrovato a proiettare film stravecchi - o comunque già visti e stravisti da un pubblico di appassionati - oltretutto procacciatosi autonomamente (ebbene sì!). A questo punto ci chiediamo:

- a quanto ammonta la cifra destinata alla Fantatruffa dagli organi predisposti al finanziamento di simili eventi?

- che fine hanno fatto i soldi, visto il miserrimo programma, inizio del sito ufficiale del Fantafestival è stato aggiornato UN GIORNO prima dell'evento della manifestazione e visto soprattutto che l' allestimento dell' arena è stato a carico del suddetto Christian Lelli?

- con quale coraggio il *dynamic duo* che da sempre anima il Fantafestival (Pintaldi & Ravaglioli) si farà avanti con nuove iniziative?

- Come è possibile che il pubblico pagante sia costretto a sapere della proiezione annullata da un sito amatoriale come questo e non dagli organi ufficiali della Fantatruffa?

- con chi dovrà protestare che è stato proprio per il culo da settimane (spettatori e com) con programmi inesistenti?

Interrogativi che - siamo sicuri - non otterranno mai risposta. Quella che rimane è soltanto la grande tristezza di vedere una manifestazione tanto gloriosa finire morta e sepolta in una simile palude di merda, nella quale è stata spinta dai suoi stessi creatori che non hanno avuto - oltretutto - il coraggio di effettuare la salutare eutanasia invocata a viva voce da gran parte del pubblico pagante degli ultimi sei o sette anni.

Copiate, incollate e diffondete questo testo (che rimarrà in home page per mesi e mesi) per far sapere certi fatti a chi di dovere e - se non altro - per dimostrare che gli spettatori, questa volta, non si sono fatti trattare a pesci in faccia in silenzio.

Inoltre, speriamo che il pubblico scurioso (e non) del Fantafestival faccia sentire la sua voce prendendo posizione e aprendo discussioni sull' ignobile fine che ha fatto una bella idea e una piacevole consuetudine.

Chi volesse sfogarsi è invitato dal **PhantaPhilm Group** (<http://www.unamanolavalaltra.it/public/phpbb2/>) a dire la sua. Partecipate numerosi e seguite gli sviluppi, perché questa triste storia non finisce qui.

Morelli's Movie Guide e PhantaPhilm Group

FANTAFESTIVAL 2005 - AGGIORNAMENTO DEFINITIVO (FOREVER)

2005-07-12 - Mi è giunta voce in questi minuti che dai "piani alti" è stato imposto all'arena di Piazza Don Bosco di continuare la programmazione (che **NON** INCLUDEREA) La terra dei morti viventi", al posto del quale verrà proiettato "Million Dollar Baby" e il nome "Fantafestival".

Visto che ormai la cosa si è trasformata nella solita pagliacciata all'italiana, con i potenti che fanno i prepotenti, sapete che ve dico? Che questa è l'ultima notizia IN ASSOLUTO che pubblicherò sul Fantafestival, una rassegna senza futuro che - per quanto mi riguarda - se ne può tranquillamente andare a fare in culo.

Che muoia nel silenzio

Filippo